

SANITÀ La Regione approva gli investimenti per il SS. Annunziata

Arrivano i soldi per l'ospedale

Lo scorso martedì 8 maggio, il Consiglio regionale ha detto finalmente «sì», a maggioranza, al Programma di interventi di edilizia sanitaria che prevede lavori sulla rete ospedaliera piemontese. Tra i finanziamenti previsti, ci sono anche i dieci milioni promessi per il restauro degli ospedali di Savigliano, Saluzzo e Fossano.

In particolare, al Santissima Annunziata – per i prossimi sette anni – è previsto un maxirestauro con l'abbattimento di due maniche, la creazione di due nuovi edifici, il raddoppio del Pronto soccorso e una riorganizzazione dei reparti. Il tutto contenuto nel “piano direttorio” voluto dal direttore generale Francesco Magni. Un'opera da circa 40 milioni, finanziata in gran parte con i fondi propri dell'Asl (che accenderà dei mutui).

Il documento varato a Torino comprende gli investimenti per le Città della Salute e della Scienza di Torino e di Novara, gli ospedali nuovi di Moncalieri e del Verbano-Cusio-Ossola, il completamento dell'ospedale di Verduno (apertura stimata ad ottobre) e del presidio sanitario della Valle Belbo. Dalla Regione arrivano anche i fondi anche per Saluzzo (7 milioni circa) e Fossano (6 milioni circa).

«Si tratta di una partita da 1,7 miliardi di euro – commenta Paolo Allemano, consigliere regionale – che arriva dopo decenni di tentativi e che va a rendere moderno e competitivo il patrimonio ospedaliero regionale».

«Opere concretamente realizzabili – aggiunge l'assessore alla Sanità Antonio Saitta – per



I lavori prevedono un maxirestauro all'ospedale SS. Annunziata: un cantiere lungo sette anni

cui le procedure necessarie sono già partite o i lavori sono già in corso».

Più polemico un comunicato emesso dall'ufficio stampa del Comune di Savigliano (lo trovate per intero nella pagina delle lettere): «L'amministrazione comunale, nell'esprimere grande soddisfazione per questa importante decisione, ringrazia tutti coloro che hanno sempre creduto in questo progetto, anche se vi è stato chi ha “remato contro”, sostenendo che questo piano di ristrutturazione non esisteva o non si sarebbe mai realizzato». Il riferimento è ancora una volta alla polemica innescata nella campagna elettorale dell'anno scorso, quando l'allora candidato sindaco di centrodestra (oggi consigliere di minoranza) Tommaso Gioffreda aveva sottolineato come i fondi fossero stati semplicemente promessi e

non ancora assegnati (assegnazione che, in effetti, si è verificata solo pochi giorni fa).

Comunque, al di là delle polemiche politiche, da Torino è arrivata un'ottima notizia per il nostro ospedale, accolta con favore anche dall'associazione Amici del Santissima Annunziata, che negli ultimi mesi si era battuta per il restauro degli ospedali esistenti nell'ottica di

un lavoro di sinergia tra le tre città Fossano, Saluzzo (dove opera un'analogha associazione) e Savigliano.

Ora parte l'iter per l'apertura del maxicantiere, per il quale prima bisogna fare il progetto esecutivo e poi l'appalto. Probabilmente le reti arancioni non spunteranno prima di fine anno. ●

G.Ma.